



# R E G I O N E B A S I L I C A T A

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
UFFICIO TRASPORTI  
P O T E N Z A



## **CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE "TRATTO LUCANO"**

**DAL CONFINE CON LA REGIONE CAMPANIA (stazione ferroviaria di Rapone)**

**AL CONFINE CON LA REGIONE PUGLIA (Palazzo San Gervasio - Spinazzola)**

**Legge 27/12/2015, n. 208, art. 1, comma 640 - D.G.R. 851/2016**

## **PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA**

Codice Elaborato	Contenuto	
<b>RE.07</b>	ELABORATI DESCRITTIVI: Studio di inserimento urbanistico	
Scala	Revisione	Firma
	1	Ing. Dante LEONI - Ing. Sonia DE MARINO - Geol. Lucio GNAZZO

Progettazione

**EDILING** s.r.l.  
— SOCIETÀ DI INGEGNERIA —

Ing. Dante LEONI  
(direttore tecnico Ediling Srl)

Ing. Sonia DE MARINO

Geol. Lucio GNAZZO

## Sommario

0	Premessa .....	2
1	Strumenti urbanistici comunali .....	2
1.1	Comune di Rapone .....	3
1.2	Comune di Ruvo del Monte .....	5
1.3	Comune di San Fele .....	6
1.4	Comune di Atella .....	7
1.5	Comune di Rionero in Vulture .....	10
1.6	Comune di Barile .....	12
1.7	Comune di Ripacandida .....	13
1.8	Comune di Ginestra .....	14
1.9	Comune di Venosa .....	15
1.10	Comune di Palazzo San Gervasio .....	17

## 0 Premessa

Il presente studio di prefattibilità ambientale, viene redatto ai sensi dell'art. 20 del DPR 207/10 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di fattibilità tecnico economica della ciclovia turistica lungo l'Acquedotto Pugliese, nel tratto Lucano, e intende determinare le misure atte a ridurre o compensare gli effetti sull'ambiente e sulla salute degli interventi previsti.

Il presente studio di fattibilità tecnico ed economica riguarda la realizzazione di un itinerario ciclabile che sia integrato con l'ambiente circostante e che ne valorizzi le qualità. La realizzazione dell'itinerario ciclabile rappresenta un'opportunità di valorizzazione ambientale, una forma di fruizione "culturalmente evoluta" del territorio e un'occasione per mettere in rete le emergenze ambientali e culturali assieme alle attività commerciali e ricettive presenti, contribuendo così alla crescita complessiva del territorio attraversato.

Il progetto persegue i seguenti obiettivi fondamentali:

1. Integrazione dell'infrastruttura nell'ambiente che attraversa;
2. Economicità: attivazione del maggior sviluppo chilometrico con impiego limitato di risorse finanziarie, in modo da sviluppare una rete ciclabile organica ed estesa e impiegare le risorse per la risoluzione di situazioni critiche (attraversamenti, messa in sicurezza, collegamenti, ...);
3. Scelte costruttive finalizzate alla massima fruizione ed accessibilità;
4. Sostenibilità in termini di durata, manutenibilità e ciclo di vita delle opere;
5. Semplicità costruttiva, qualità e riconoscibilità degli interventi.

Gli interventi sono caratterizzati da una bassa intensità, in modo da non sovraccaricare ulteriormente il palinsesto territoriale ma semplicemente attivare sinergie esistenti.

Il presente documento costituisce il quadro di riferimento dei principali Piani di livello comunale con i quali il Progetto della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese dovrà relazionarsi in fase di progettazione al fine di verificare la coerenza delle soluzioni progettuali con le indicazioni/prescrizioni della pianificazione.

## 1 Strumenti urbanistici comunali

Progetto della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese nel tratto Lucano dovrà relazionarsi in fase di progettazione con gli strumenti urbanistici dei 10 comuni attraversati dal tracciato, al fine di verificare la coerenza delle soluzioni progettuali con le indicazioni/prescrizioni della pianificazione di scala comunale. La maggior parte di tali comuni è interessata al momento dal processo di aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali. Tuttavia lo strumento attualmente vigente è generalmente il Piano Regolatore Generale. Ne deriva che spesso le zone rurali, che sono quelle dove il tracciato della ciclovia ricade per la maggior parte, non risultano cartografate o lo sono in maniera parziale o residuale. In alcuni casi, invece, non è stato possibile reperire autonomamente la pianificazione comunale vigente, per i quali si rimanda ai livelli di progettazione successiva per maggiori approfondimenti del caso.

Si riporta di seguito il quadro della strumentazione urbanistica vigente nei comuni interessati dal progetto.



LEGENDA

-----	PERIMETRO DELLE ZONE STRUTTURALI OMOGENEE
-----	STRADA SPALLATA 401 "ROMANTICA"
░░░░░	ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI TIPO INDUSTRIALE (1° Area)
░░░░░	ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI TIPO INDUSTRIALE (2° Area)
░░░░░	ZONA RESIDENZIALE A SOSTEGNO DELL'AREA DEL P.I.P.
░░░░░	MONA PER APPREZZAZIONE PRODUTTIVA
░░░░░	ZONA PER APPREZZAZIONE PRODUTTIVA
░░░░░	AREA DI RISERVO SPALLATA

in arch studio  
VIA CIGIOLI, N. 39 TEL. 28866  
POTENZA

COMUNE DI RAPONE  
LEGGE 14-5-1981 n. 219 e 18-4-1984 n. 80  
PIANO REGOLATORE GENERALE

PROGETTISTI  
ING. VILVITELLO  
COLLABORATORE  
GEOM. A. CONTISSANO



ALLEGATO B5  
PRODOTTO: ZONIZZAZIONE AREA ZONA OVALE  
SU MAPPA CATASTRALE 1:2000 -  
SET 1984  
POTENZA

## 1.2 Comune di Ruvo del Monte

Per il comune di Ruvo del Monte non è stata possibile rinvenire informazioni inerenti le aree interessate dagli interventi, in quanto ricadono tutte in zone destinate principalmente ad aree boscate e/o agricole.

Tuttavia, come è riportato anche in uno stralcio del tracciato della ciclovía che attraversa la superficie comunale (Fig.2), gli interventi interessano strade esistenti o fasce limitrofe considerate di pertinenza stradale.

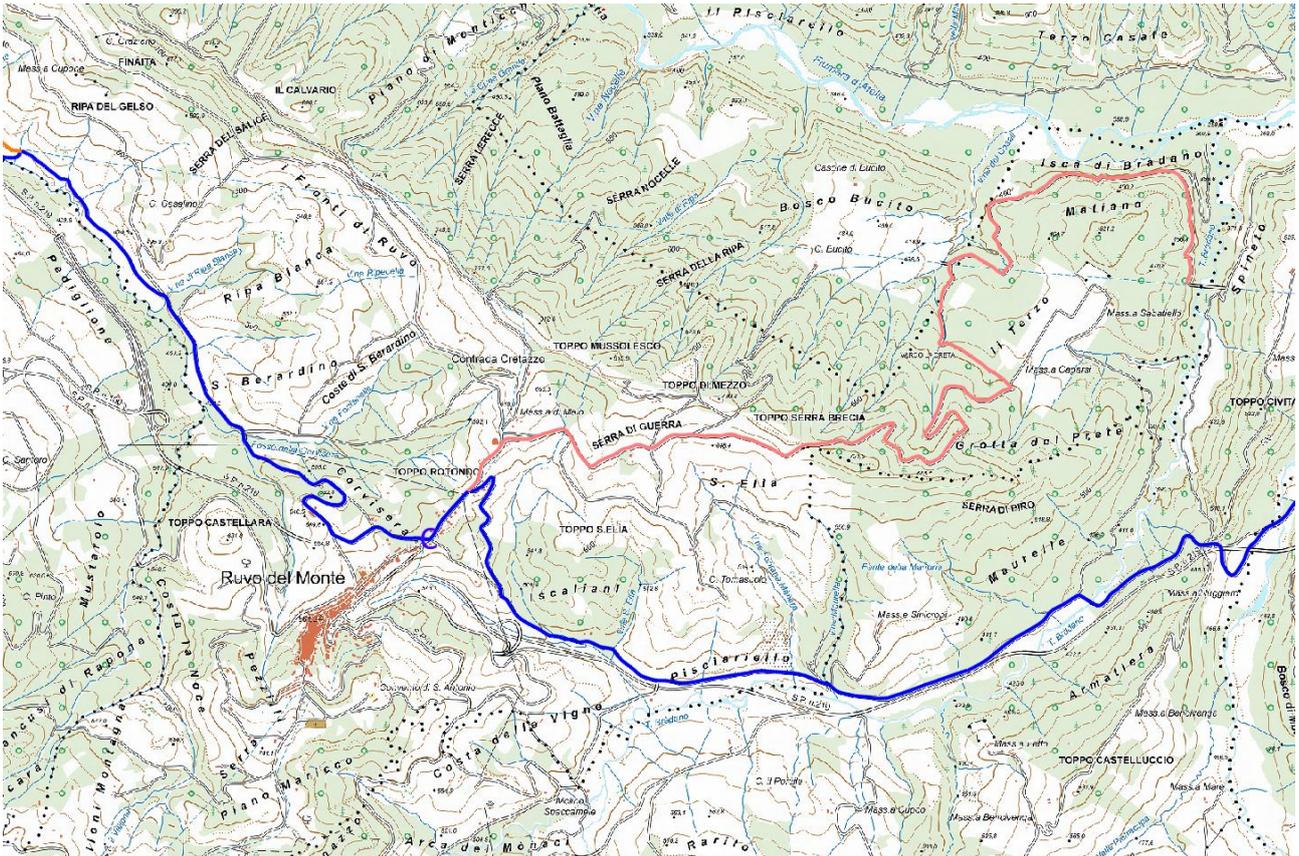


Fig.2 – Stralcio del Comune di Ruvo del Monte attraversato dal tracciato della ciclovía AQV

### 1.3 Comune di San Fele

Il comune di San Fele è attraversato per una piccola porzione di territorio, in prossimità dell'area Nord a confine con il Comune di Ruvo del Monte, in zone destinate principalmente ad aree boscate e/o agricole, dove la ciclovia interessa la sede stradale esistente (Fig.3).

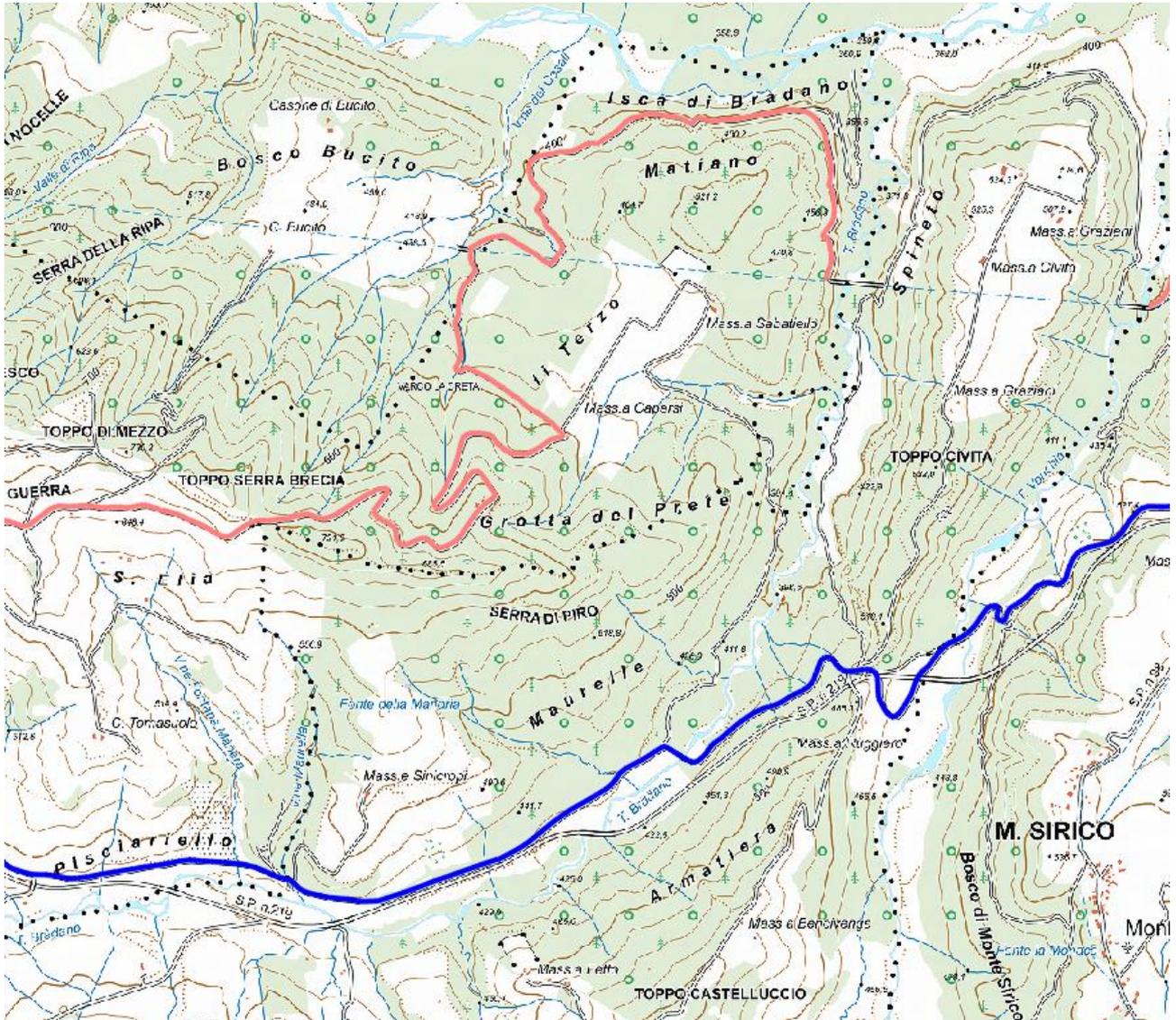


Fig.3 – Stralcio del Comune di San Fele attraversato dal tracciato della ciclovia AQP

## 1.4 Comune di Atella

Per il comune di Atella si riporta di seguito la Carta dei Regimi Urbanistici – Atella Centro e quella delle Zone Agricole del Regolamento Urbanistico del 2014. Oltre alla viabilità interessata dal tracciato della ciclovia e che attraversa il centro storico, è evidente l'area destinata a parcheggio pubblico che è stata individuata per accogliere la stazione di bike sharing, come definito nel dettaglio nelle planimetrie di progetto (Fig.4).

Il territorio comunale di Atella è attraversato anche in aree agricole dove il tracciato della ciclovia interessa strade esistenti o fasce di rispetto stradale, senza interferire con la pianificazione urbanistica vigente.

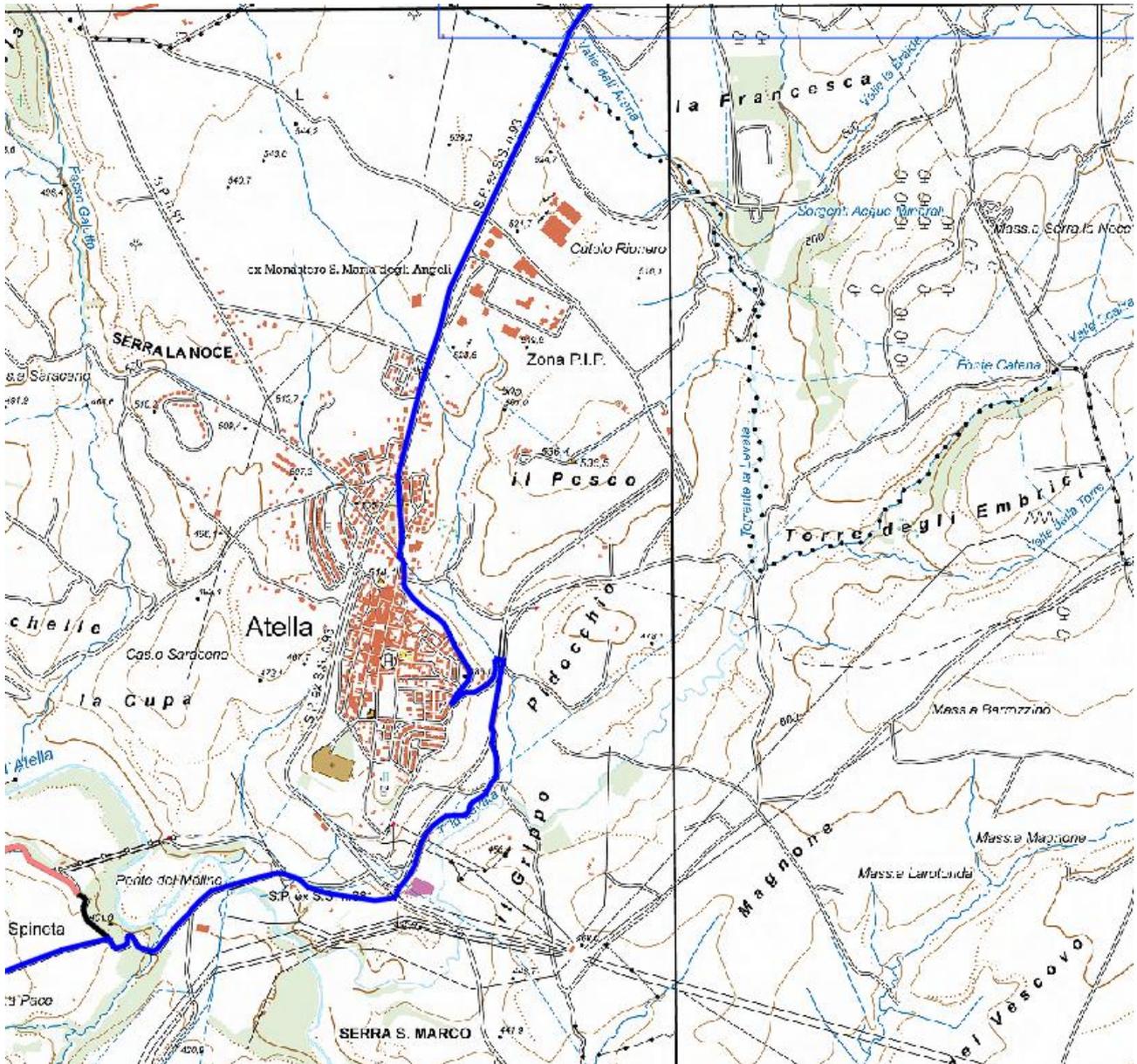
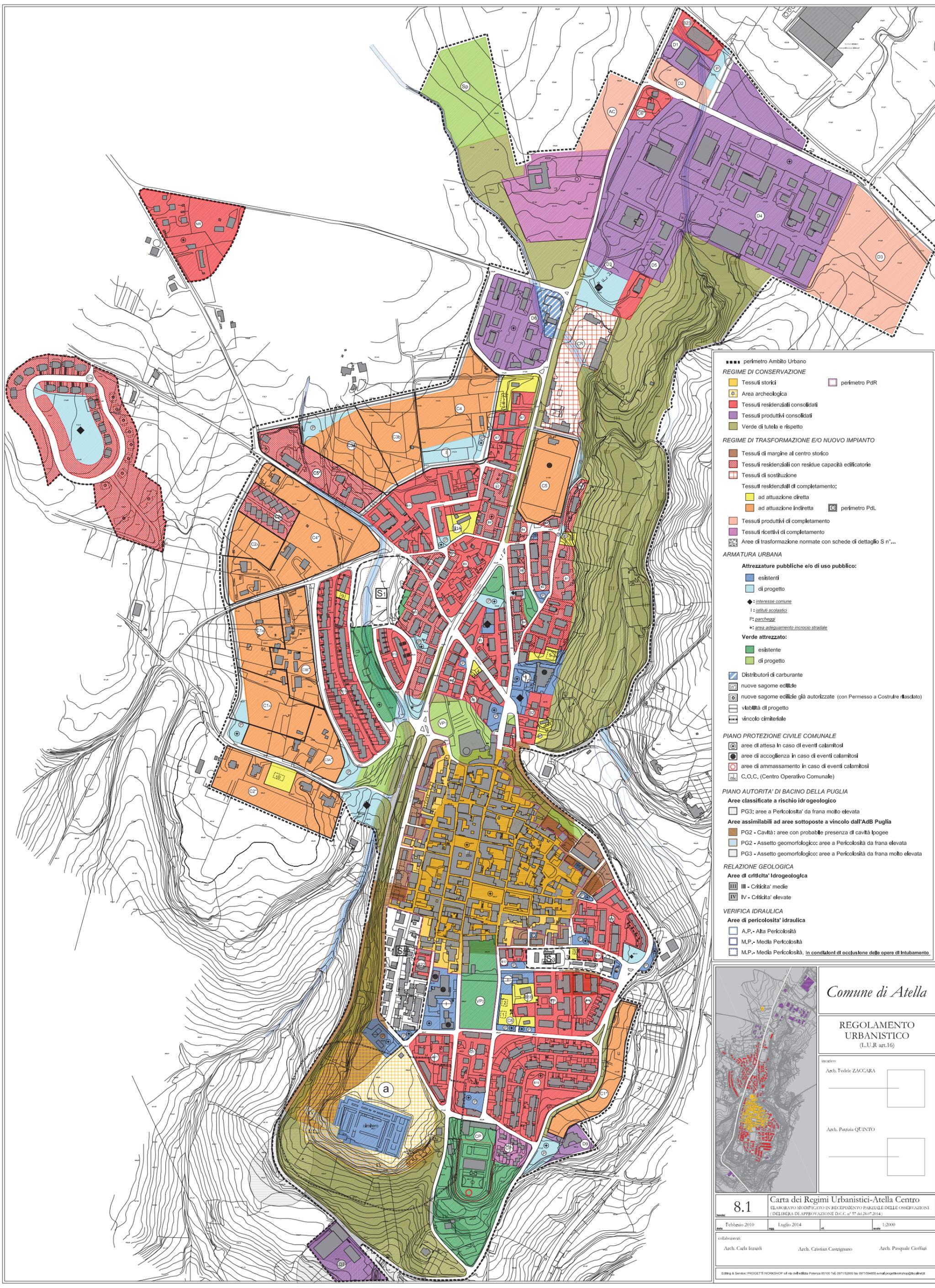


Fig.4 – Stralcio del Comune di Atella attraversato dal tracciato della ciclovia AQV



- perimetro Ambito Urbano  
 ■■■■ perimetro PdR  
**REGIME DI CONSERVAZIONE**  
 ■ Tessuti storici  
 ■ Area archeologica  
 ■ Tessuti residenziali consolidati  
 ■ Tessuti produttivi consolidati  
 ■ Verde di tutela e rispetto  
**REGIME DI TRASFORMAZIONE E/O NUOVO IMPIANTO**  
 ■ Tessuti di margine al centro storico  
 ■ Tessuti residenziali con residue capacità edificatorie  
 ■ Tessuti di sostituzione  
 Tessuti residenziali di completamento:  
 ■ ad attuazione diretta  
 ■ ad attuazione indiretta  
 ■ Tessuti produttivi di completamento  
 ■ Tessuti ricettivi di completamento  
 ■ Aree di trasformazione normate con schede di dettaglio S n°...  
**ARMATURA URBANA**  
**Attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico:**  
 ■ esistenti  
 ■ di progetto  
 ◆: interesse comune  
 I: istituti scolastici  
 P: parcheggi  
 \*: area adeguamento incrocio stradale  
**Verde attrezzato:**  
 ■ esistente  
 ■ di progetto  
 ■ Distributori di carburante  
 ■ nuove sagome edilizie  
 ■ nuove sagome edilizie già autorizzate (con Permesso a Costruire rilasciato)  
 ■ viabilità di progetto  
 ■ vincolo cimiteriale  
**PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE**  
 ■ aree di attesa in caso di eventi calamitosi  
 ■ aree di accoglienza in caso di eventi calamitosi  
 ■ aree di ammassamento in caso di eventi calamitosi  
 ■ C.O.C. (Centro Operativo Comunale)  
**PIANO AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA**  
**Aree classificate a rischio idrogeologico**  
 ■ PG3: aree a Pericolosità da frana molto elevata  
**Aree assimilabili ad aree sottoposte a vincolo dall'AdB Puglia**  
 ■ PG2 - Cavità: aree con probabile presenza di cavità ipogee  
 ■ PG2 - Assetto geomorfologico: aree a Pericolosità da frana elevata  
 ■ PG3 - Assetto geomorfologico: aree a Pericolosità da frana molto elevata  
**RELAZIONE GEOLOGICA**  
**Aree di criticità idrogeologica**  
 ■ III - Criticità medie  
 ■ IV - Criticità elevate  
**VERIFICA IDRAULICA**  
**Aree di pericolosità idraulica**  
 ■ A.P. - Alta Pericolosità  
 ■ M.P. - Media Pericolosità  
 ■ M.P. - Media Pericolosità, in condizioni di occlusione delle opere di Intubamento

*Comune di Atella*

**REGOLAMENTO URBANISTICO**  
(L.U.R art.16)

incarico:  
Arch. Tedde ZACCARA

Arch. Patrizia QUINTO

---

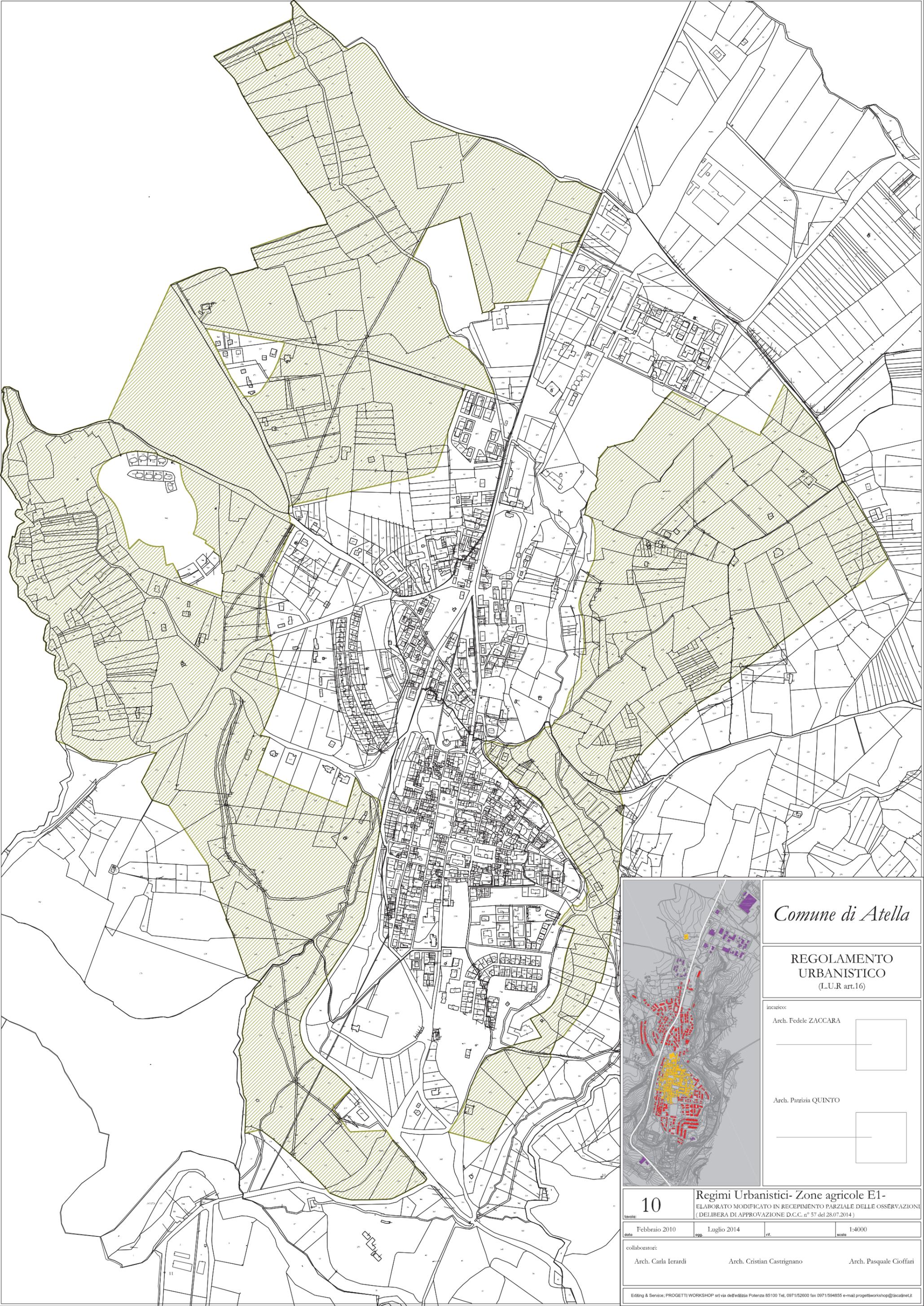
8.1

**Carta dei Regimi Urbanistici-Atella Centro**  
ELABORATO MODIFICATO IN RECEPIMENTO PARZIALE DELLE OSSERVAZIONI  
(DELIBERA DI APPROVAZIONE D.C.C. n° 35 del 28/07/2014)

data: Febbraio 2010    data: Luglio 2014    scala: 1:2000

collaboratori:  
 Arch. Carla Ierardi    Arch. Cristian Castrignano    Arch. Pasquale Giuffrè

Editing & Service: PROGETTI WORKSHOP s.r.l. via dell'edilizia Potenza 85100 Tel. 097152800 fax 0971594855 e-mail: progetti@progettiworkshop.it



*Comune di Atella*

**REGOLAMENTO  
URBANISTICO**  
(L.U.R art.16)

incarico:  
Arch. Fedele ZACCARA

Arch. Patrizia QUINTO

**10**

**Regimi Urbanistici- Zone agricole E1-**  
ELABORATO MODIFICATO IN RECEPIMENTO PARZIALE DELLE OSSERVAZIONI  
(DELIBERA DI APPROVAZIONE D.C.C. n° 57 del 28.07.2014)

data Febbraio 2010	oggi Luglio 2014	ref.	scala 1:4000
-----------------------	---------------------	------	-----------------

collaboratori:  
Arch. Carla Ierardi                      Arch. Cristian Castrignano                      Arch. Pasquale Gioffari

## 1.5 Comune di Rionero in Vulture

Il tracciato della ciclovia dell'Acquedotto Pugliese di progetto interessa il territorio comunale di Rionero in Vulture sia per lunghi tratti che attraversano il centro storico, andando ad integrarsi con la viabilità esistente, sia aree boscate e/o agricole dove il tracciato occupa la sede stradale esistente e/o fasce di rispetto stradale (Fig.5).

Di seguito si riporta la zonizzazione del Piano Urbanistico Comunale approvato nel 1999.

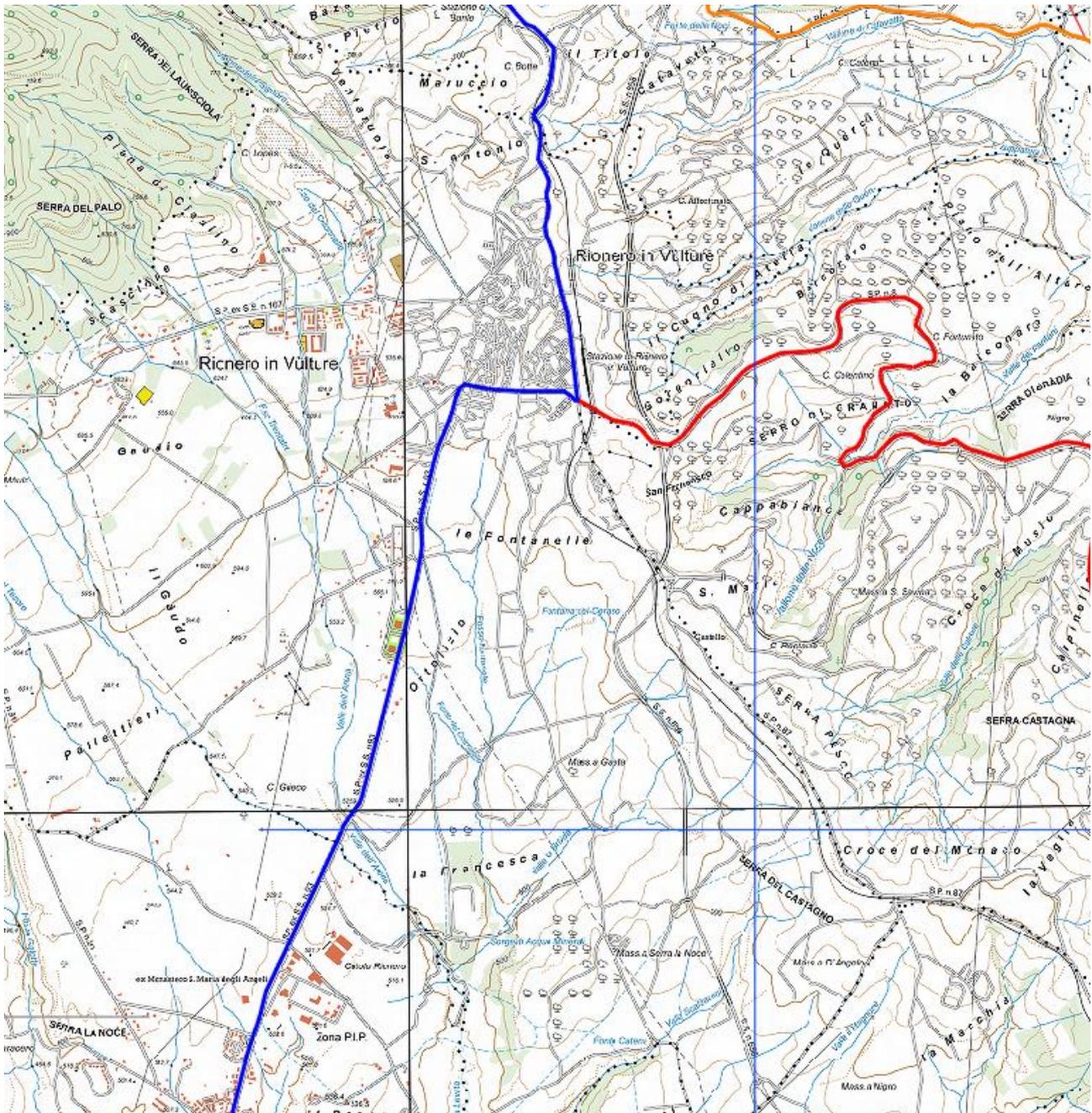


Fig.5 – Stralcio del Comune di Rionero in Vulture attraversato dal tracciato della ciclovia AQP



## 1.6 Comune di Barile

Nel Comune di Barile il tracciato della ciclovia circonda il centro storico passando per la zona più nuova dove in prossimità della stazione ferroviaria è prevista la realizzazione di un punto di bike sharing. Inoltre, il tracciato di progetto raggiunge aree limitrofe con destinazione agricola e/o bosco, percorrendo viabilità esistenti o fasce di rispetto stradale. Per il comune di Barile si riporta uno stralcio del territorio comunale attraversato dal tracciato, non avendo a disposizione la pianificazione urbanistica comunale (Fig.6).

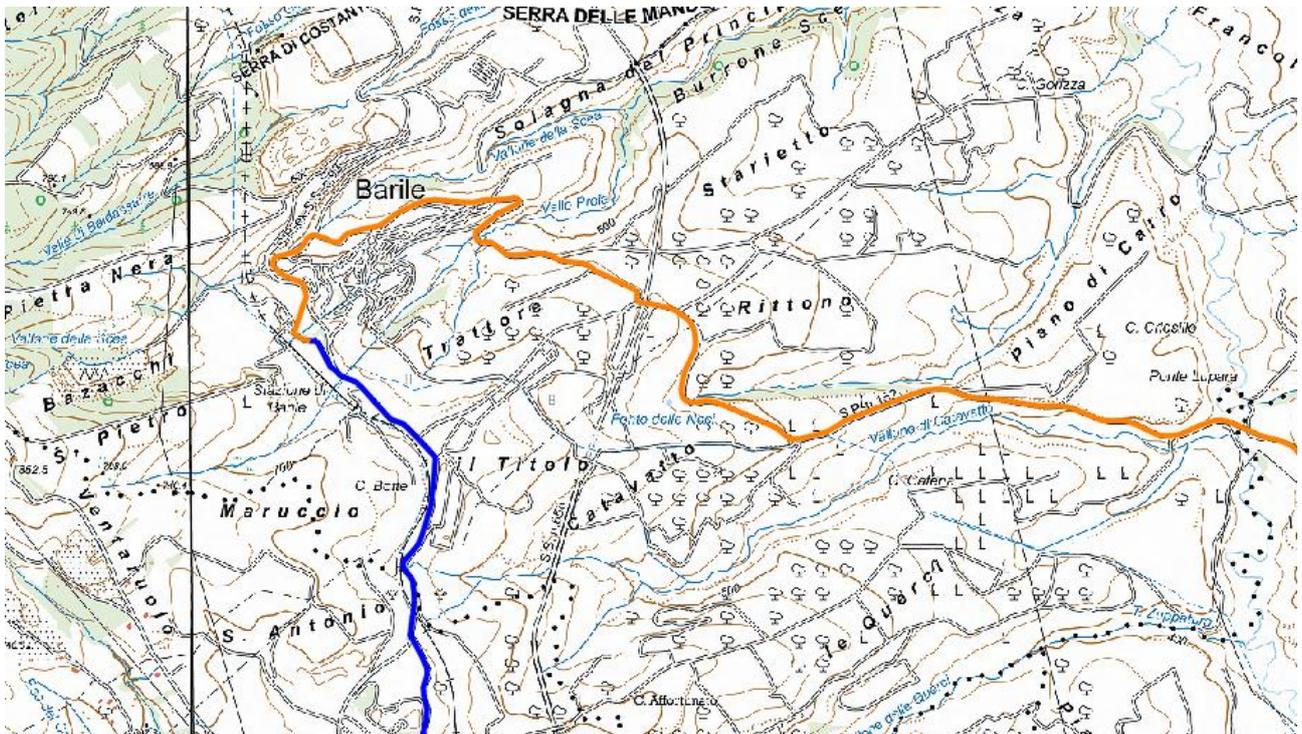


Fig.6 – Stralcio del Comune di Barile attraversato dal tracciato della ciclovia AQP

## 1.7 Comune di Ripacandida

Il territorio comunale di Ripacandida è attraversato dal tracciato previsto per la ciclovia quasi totalmente in aree agricole o boscate, dove la sede della pista interessa la viabilità esistente o fasce di rispetto stradale. Si riporta di seguito uno stralcio del territorio comunale di Ripacandida con evidenziato il percorso previsto per la ciclovia di progetto (Fig.7).

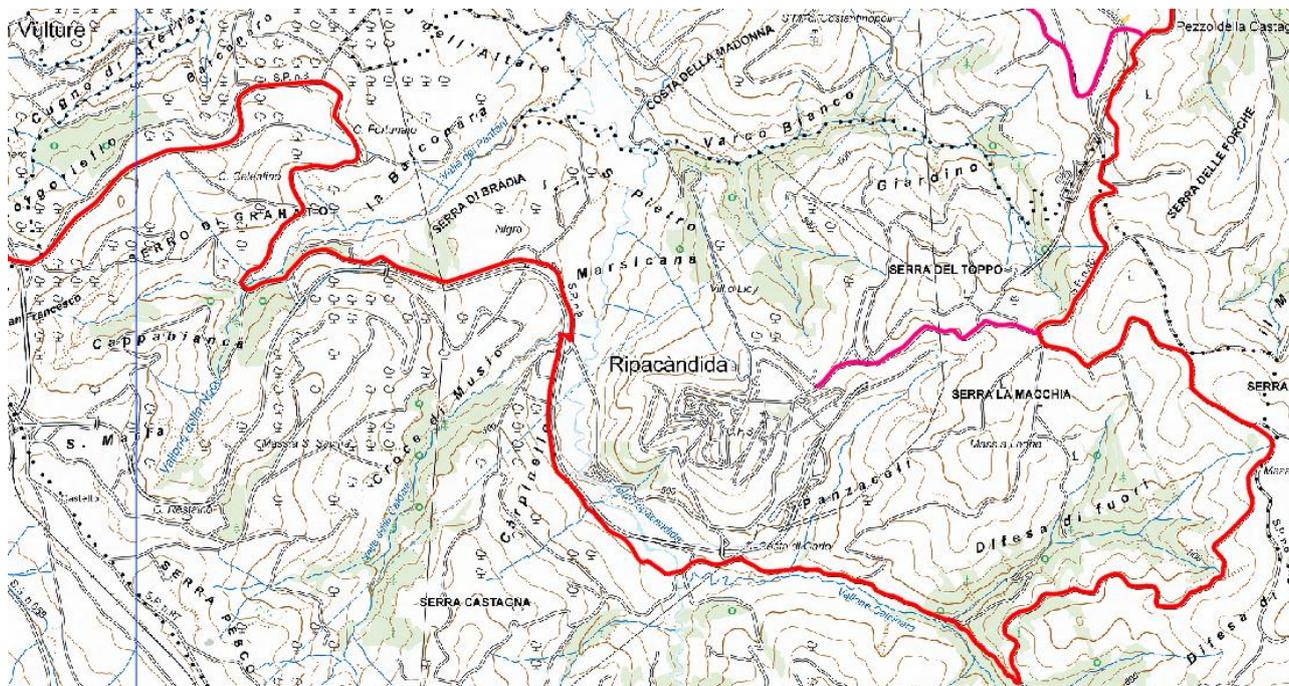


Fig.7 – Stralcio del Comune di Ripacandida attraversato dal tracciato della ciclovia AQP

## 1.8 Comune di Ginestra

Anche il territorio comunale di Ginestra è attraversato dal tracciato di progetto per la ciclovia quasi totalmente in aree agricole o boscate, dove la sede della pista interessa la viabilità esistente o fasce di rispetto stradale. Tuttavia, per questo comune è stata valutata anche un percorso alternativo che lo collega al centro di Barile passando per le aree boscate del territorio e che attraversa il centro abitato di Ginestra.

Si riporta di seguito uno stralcio del territorio comunale di Ginestra con evidenziato il percorso previsto per la ciclovia di progetto, compreso il tratto alternativo studiato (Fig.8).

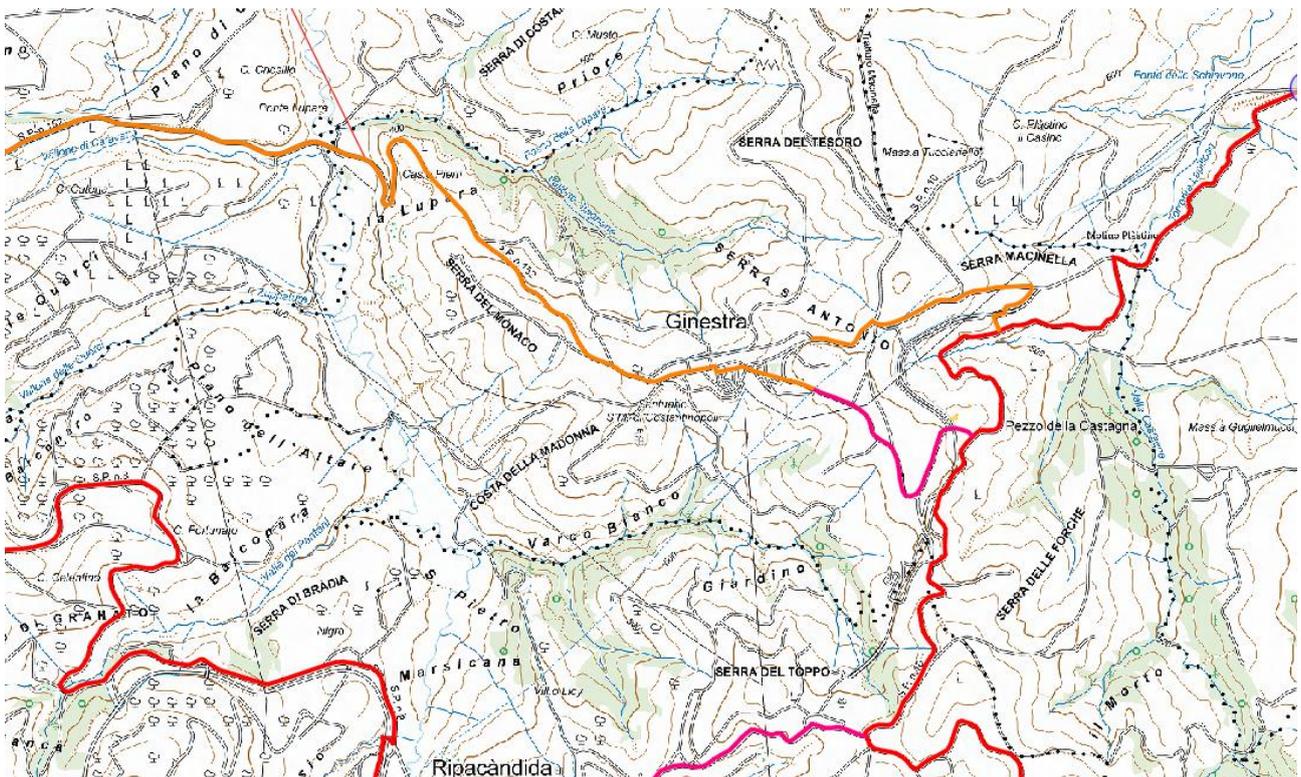


Fig.8 – Stralcio del Comune di Ginestra attraversato dal tracciato della ciclovia AQP

## 1.9 Comune di Venosa

Il percorso della ciclovia previsto da progetto attraversa tutto il territorio comunale di Venosa, collegando il confine Est con quello ovest, attraversando il centro abitato sulla sede stradale principale esistente e attraversando le aree agricole e boscate poste prima e dopo il nucleo urbano, passando per la stazione ferroviaria fino a raggiungere il territorio comunale di Palazzo San Gervasio. Anche nelle aree extraurbane la sede della ciclovia interessa la viabilità esistente (sia strade asfaltate che sterrate) e/o fasce di rispetto stradali. Di seguito si riporta uno stralcio del territorio comunale attraversato dalla ciclovia (Fig.9 e 10).

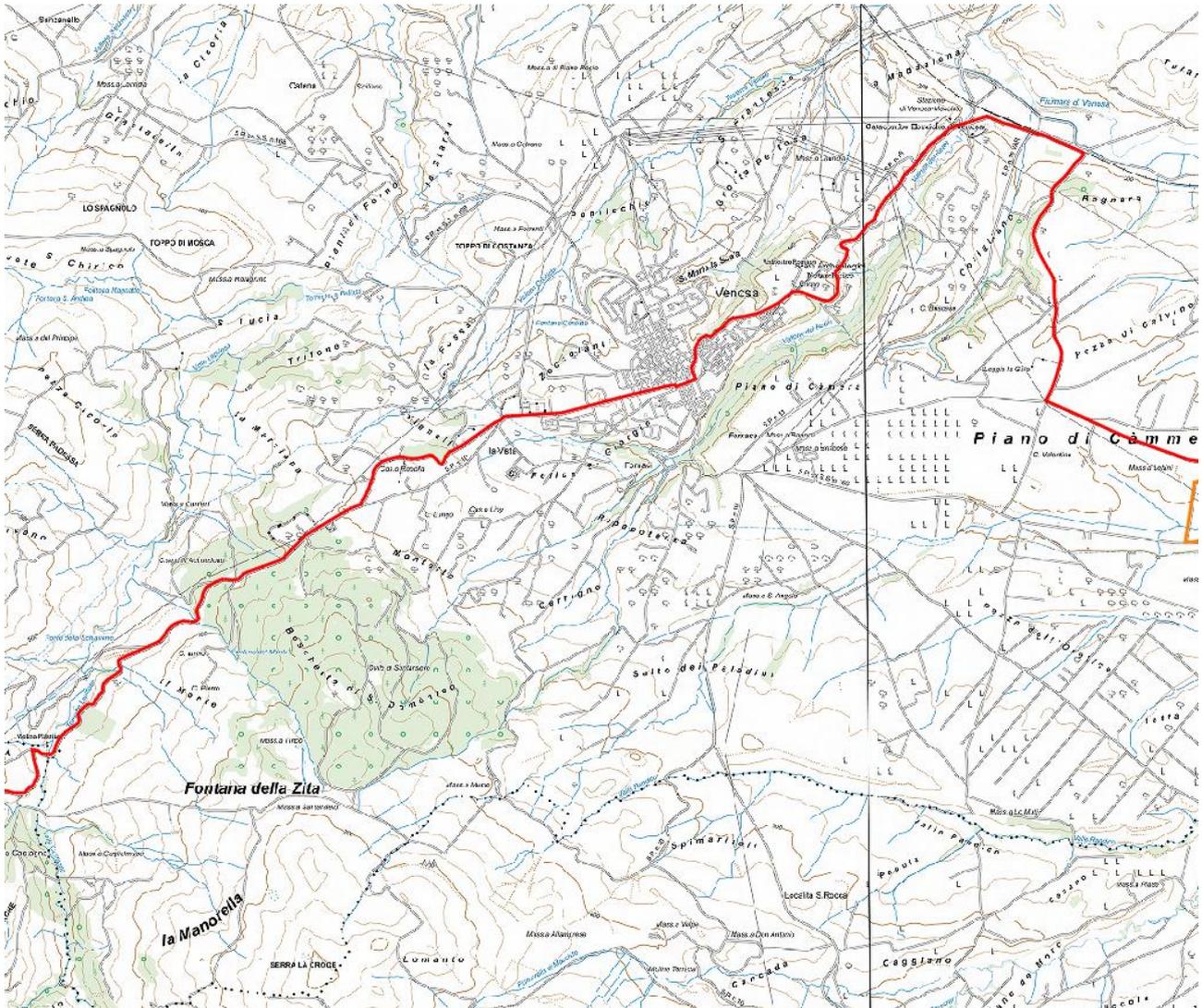


Fig.9 – Stralcio confine Est del Comune di Venosa attraversato dal tracciato della ciclovia AQP

CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE "TRATTO LUCANO": DAL CONFINE CON LA REGIONE CAMPANIA  
(stazione ferroviaria di Rapone) AL CONFINE CON LA REGIONE PUGLIA (Palazzo San Gervasio - Spinazzola)  
Legge 27/12/2015, n. 208, art.1, comma 640 - D.G.R. 851 / 2016

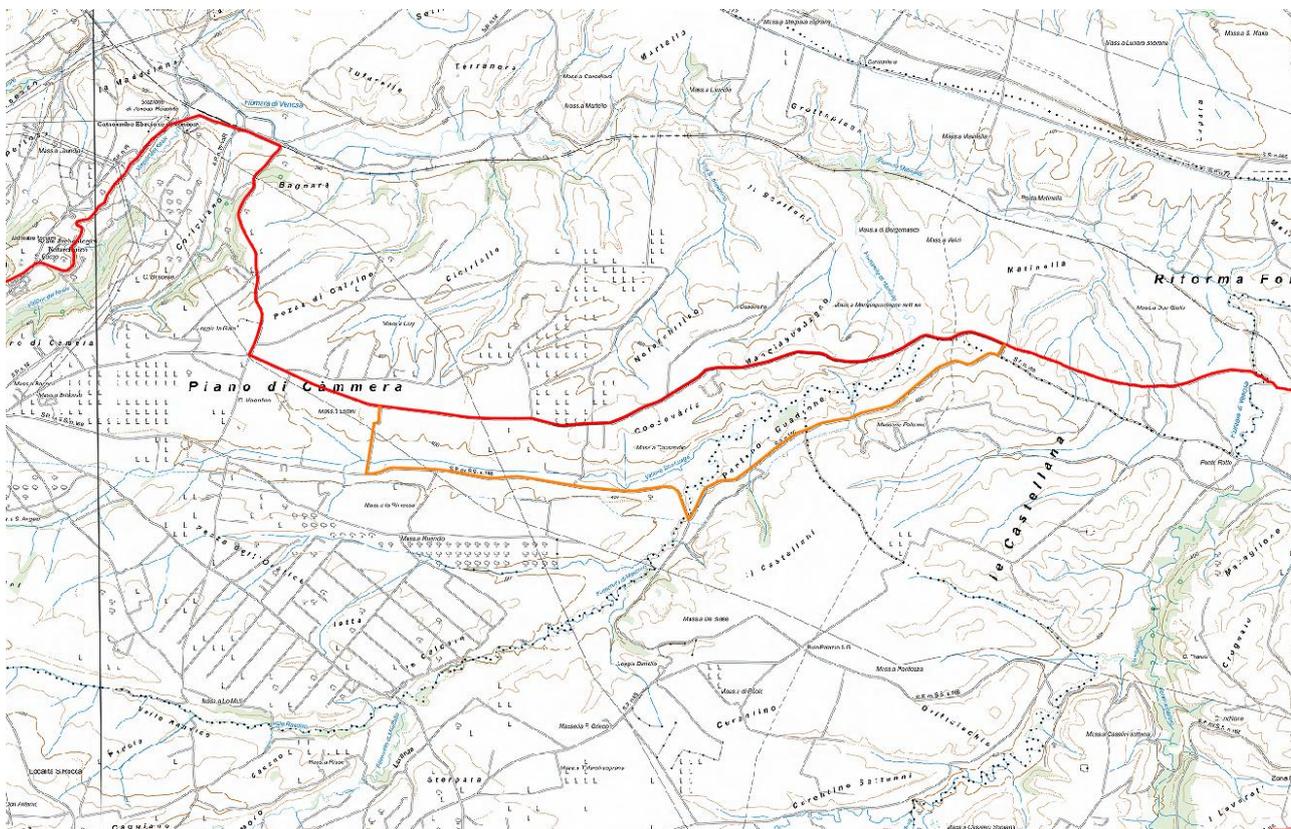


Fig.10 – Stralcio confine Ovest del Comune di Venosa attraversato dal tracciato della ciclovía AQP

## 1.10 Comune di Palazzo San Gervasio

Il percorso della ciclovía AQP attraversa tutto il territorio comunale di Palazzo San Gervasio prima nelle aree a destinazione agricole a confine con il territorio di Venosa, successivamente passando per il centro storico si dirige verso le aree boscate fino a raggiungere il lago di Santa Giulia individuato quale punto terminale del percorso. In queste aree, la sede della ciclovía interessa la viabilità esistente e/o le fasce di rispetto stradali. Di seguito si riporta uno stralcio del territorio comunale di Palazzo San Gervasio con il tracciato previsto da progetto (Fig.11).

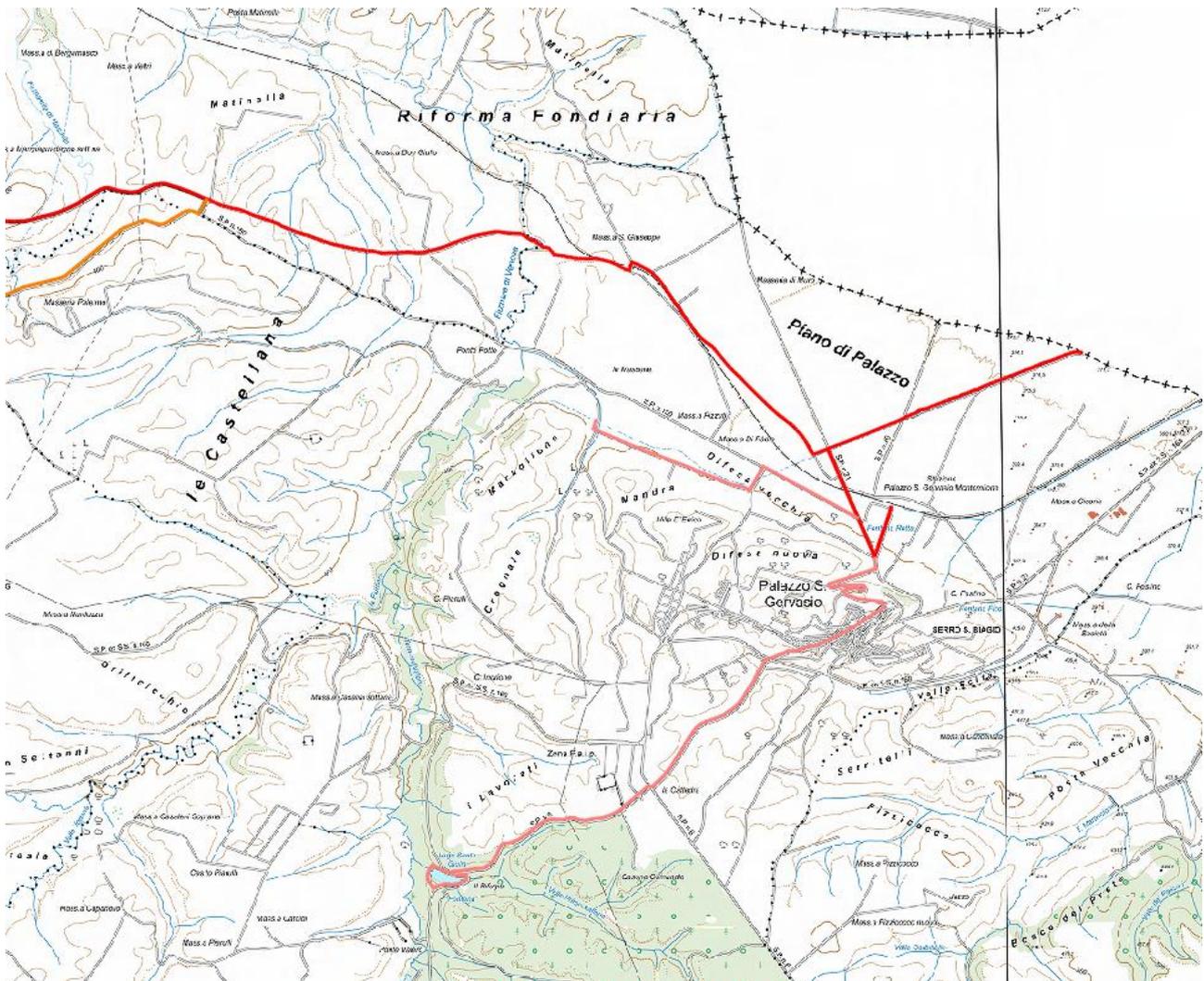


Fig.11 – Stralcio del Comune di Palazzo San Gervasio attraversato dal tracciato della ciclovía AQP